

PROVINCIA di FROSINONE

A.A.T.O. n.5 Frosinone

Segreteria Tecnico Operativa

ccp 50496603 – c.f.02339810604 Via Firenze, 53 03100 Frosinone

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE

<p>N. <i>13</i> DATA : <i>02.08.2012</i></p>	<p>OGGETTO: EROGAZIONE AI COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE RATE DEI MUTUI – 1° ACCONTO.</p>
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA:

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36 che:
 - o ha dettato i criteri per la tutela e l'uso delle risorse idriche;
 - o ha definito il S.I.I. come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua d'usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- la legge regionale 22 gennaio 1996 n. 6 e la L.R. 4.11.99 n. 31, che hanno:
 - o delimitato gli Ambiti territoriali ottimali della Regione Lazio, ed in particolare quello denominato Ambito Territoriale n. 5 Lazio Meridionale Frosinone;
 - o indicato, come forma di cooperazione tra i Comuni e le Province interessate per la gestione unitaria del S.I.I. secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la convenzione di cooperazione o il consorzio come rispettivamente previsti dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO:

- che i Comuni e la Provincia di Frosinone hanno costituito l' A.T.O. mediante Convenzione di Cooperazione disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- che l'A.T.O. come sopra costituita ha:
 - o deciso di adottare per la gestione del S.I.I. la forma della Concessione a terzi;
 - o approvato il Piano d'Ambito ed il Disciplinare Tecnico ed indetto gara ad evidenza pubblica;
 - o approvato, nella seduta del 17.05.2002, il Piano d'Ambito definitivo e l'aggiudicazione della concessione al Gestore, rappresentato da ACEA SpA, capogruppo e mandataria in Raggruppamento Temporaneo con altre imprese;

PRESO ATTO:

- che in data 27 giugno 2003 è stata sottoscritta dal Presidente ATO 5 e dal concessionario ACEA ATO 5 SpA la Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato disciplinante i rapporti che sarebbero intercorsi tra le parti;

EVIDENZIATO:

- che l'art. 13 di detta Convenzione, con oggetto "Canone di concessione per i beni affidati al Gestore" stabilisce le modalità che ACEA ATO 5 SpA avrebbe dovuto osservare per la corresponsione ad A.A.T.O. del canone nell'importo individuato nel Piano d'Ambito definitivo (€ 5.800.000,00 circa per ciascuna annualità);
- che il pagamento doveva, pertanto, avere, di regola, carattere annuale e doveva essere destinato, tra l'altro al pagamento delle rate dei mutui in essere all'atto della stipula della Convenzione di gestione e contratti dai Comuni per la realizzazione di opere relative al S.I.I.;
- che in caso di inadempimento, previa diffida, A.T.O., si sarebbe avvalsa del deposito cauzionale per il recupero delle somme dovute;
- che ACEA ATO 5 SpA non ha ottemperato a tale obbligo, dando così luogo ad un contenzioso di notevole portata, tutt'ora in essere, per la mancata erogazione, ad oggi, di ben oltre 30 milioni di euro;
- che nel corso dell'anno 2011 è stata attivata la procedura di escussione del deposito cauzionale, oggetto anch'essa di una azione giurisdizionale di contrasto, proposta dal Gestore;
- che, avendo il Giudice riconosciuto le ragioni di ATO, il garante ha provveduto a versare la somma dovuta;
- che la Segreteria Tecnica Operativa è stata invitata, pertanto, a predisporre l'elenco dei Comuni cui corrispondere gli importi relativi alle diverse annualità;
- che in data 9 gennaio 2012 è pervenuto il prospetto allegato a questo atto;

- che con successive note il Responsabile della Segreteria Tecnica ha rappresentato difficoltà ed impedimenti per la liquidazione a favore dei Comuni delle rate dei mutui benché il rimborso risultasse fermo al 1° semestre 2008;
- che il medesimo Responsabile ha proposto, tra l'altro, al fine di garantire all'A.T.O. maggiore disponibilità finanziaria, di procedere a nuova escussione della cauzione nei confronti di ACEA ATO 5 SpA;
- che, non avendo la Società ricostituito detta cauzione, la stessa è stata diffidata al rispetto degli obblighi contrattuali;
- che, nel contempo, pur nei limiti delle attuali disponibilità finanziarie (saldo contabile alla data del 13.07.2012), sentita la Consulta d'Ambito, occorre liquidare ai singoli Comuni quanto dovuto ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Gestione;

valutate e tenute in debito conto le analisi e le proposte pervenute, nelle diverse fasi ed a vari livelli di competenza, dal Dirigente Responsabile della STO e dal Dirigente del settore Economico Finanziario della Provincia di Frosinone;

avviate, sulla scorta di quanto rappresentato dai sui indicati Dirigenti, le procedure connesse agli obblighi che fanno capo alla Provincia di Frosinone, quale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative che scaturiscono dalle Convenzioni di Cooperazione e di Gestione;

D E T E R M I N A

- di erogare a favore dei Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale n. 5, riportati nell'elenco predisposto dal Dirigente per la Programmazione e per il Controllo, dott. Edmondo Vivoli, trasmesso a questa Presidenza in data 9.01.2012, gli importi delle rate dei mutui relativi al secondo semestre 2008 nonché, nella misura del 70%, gli importi delle rate dei mutui relativi al 1° semestre 2009;
- di disporre, trattandosi di atto di liquidazione, la trasmissione di questa determina al Dirigente del Settore Patrimonio e Risorse Finanziarie della Provincia di Frosinone perché, per il tramite del professionista incaricato, vengano effettuati i controlli contabili ed i conseguenti pagamenti;
- di disporre, altresì;
 - a) che, a fronte di fatture già emesse dai Comuni interessati il cui importo risulti maggiore rispetto a quello erogato con questa determina, la liquidazione venga effettuata salvo conguaglio;
 - b) che, a fronte di fatture già emesse o da emettere dai Comuni che hanno dato corso ad operazioni di rinegoziazione dei mutui, la liquidazione venga parimenti effettuata "salvo conguaglio".
- di sottoporre, con successivo atto, alla Conferenza dei Sindaci proposta di delibera concernente le modalità di rimborso dei mutui pregressi per investimenti sulla S. I. I. nei casi rinegoziazione degli stessi;
- di dare atto che l'importo posto in liquidazione con il presente atto ammonta, per "rate mutui", ad € 789.654,00 su pari importo relativo all'annualità 2008 – II semestre e ad € 920.865,40 quale 70% dell'importo di € 1.315.522,00 relativo all'annualità 2009 – I semestre;
- di disporre la trasmissione di questo atto al Dirigente per la Programmazione e per il Controllo, dott. Vivoli, per i conseguenti adempimenti di natura fiscale.

Il Presidente

On.le Antonello Iannarilli